

Gli emolumenti e le quota di contributo a carico dell'azienda per compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 689 mila e per i componenti del Collegio Sindacale sono pari a Euro 83 mila.

Per godimento beni di terzi – Euro 13.386 mila

La voce è di seguito dettagliata:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Canoni da corrispondere a proprietari RTN	12.815	706.227	(693.412)
Canoni da corrispondere ai proprietari di rete ETSO - CBT	-	59.587	(59.587)
Affitti e locazione di beni immobili	236	1.777	(1.541)
Noleggi	335	1.065	(730)
Totale	13.386	768.656	(755.270)

I valori si riferiscono essenzialmente ai costi per la remunerazione ai proprietari della RTN riconosciuti dal GSE quale soggetto avente la disponibilità degli impianti di Produzione CIP 6, e trovano copertura nella componente A3. Le attività relative a rapporti ETSO-CBT sono cessate nel corso del 2005.

Per il personale – Euro 16.413 mila

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza nel 2006 e quella puntuale al 31 dicembre 2006 confrontata con l'anno precedente.

	Consistenza media 2006	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	20	20	20
Quadri	65	71	60
Impiegati	133	132	122
Totale	218	223	202

Il costo del lavoro si riduce di Euro 34.800 mila rispetto allo scorso esercizio a seguito della riduzione negli organici avvenuta in conseguenza del trasferimento di personale per effetto della cessione di ramo di azienda, la consistenza media difatti passa da 682 del 2005 a 218 del 2006.

Si segnala, inoltre, che l'organico della Società alla data di efficacia della nomina del nuovo Amministratore Delegato, il 15 marzo 2006, era pari a 218 risorse.

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 10.672 mila

Le quote di ammortamento, calcolate secondo le modalità indicate nel commento delle immobilizzazioni pari complessivamente a Euro 2.154 mila, riguardano per Euro 691 mila quelle immateriali e per Euro 1.463 mila quelle materiali. Si riducono rispetto allo scorso esercizio di circa Euro 9.397 mila a seguito del trasferimento degli asset compresi nel ramo di azienda ceduto. Le rilevazioni degli ammortamenti sono state eseguite applicando le sole aliquote economico-tecniche, con esclusione, pertanto, delle quote aggiuntive ammesse fino alla concorrenza dei limiti fiscali, che in precedenza venivano iscritte in bilancio.

Le svalutazioni sono relative all'accantonamento per Euro 8.500 mila (Euro 3.852 mila nel 2005) al fondo svalutazione crediti. L'ammontare della quota accantonata, si riferisce esclusivamente alle criticità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero, inerenti le attività di conguaglio delle cessate attività di trasmissione e dispacciamento svolte dal GSE fino al 31 ottobre 2005.

Accantonamenti per rischi – Euro 1.452 mila

Gli accantonamenti ai fondi, dettagliatamente commentati nell'ambito del passivo, sono stati definiti tenendo conto anche del contesto determinato dal DPCM 11 maggio 2004 che ha escluso dal trasferimento a TERNA gli eventuali oneri e i relativi stanziamenti di copertura, di natura risarcitoria e sanzionatoria per le attività poste in essere fino alla data di efficacia del trasferimento.

Oneri diversi di gestione – Euro 117.094 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Sopravvenienze passive per:			
• verso terzi:			
- Oneri per contratti di bilanciamento e scambio Delibera 27/03	42.454	70.065	(27.611)
- Acquisto energia da fonti rinnovabili (CIP 6) anni precedenti	22.651	37.097	(14.446)
- Oneri Delibera 48/04	11.147	36.696	(25.549)
- Oneri Delibera 237/04 e 118/03 - Load Profiling	9.302	-	9.302
- Oneri per reintegrazione costi generazione	-	6.900	(6.900)
- Corrispettivo di trasporto - Delibera 05/04 produttori CIP 6	2.266	-	2.266
- Corrispettivo di trasporto - attività di trasmissione	454	5.182	(4.728)
- Altre	5.624	2.028	3.596
Totale	93.898	157.968	(64.070)
• verso società del gruppo :			
- Oneri Dispacciamento ed energia D.Lgs. 387/03	20.974	55.556	(34.582)
- Oneri monitoraggio mercato Delibera 143/06	328	-	328
• verso società del gruppo (dispacciamento e altro)	21.302	55.556	(34.254)
Totale sopravvenienze	115.200	269.080	(132.578)
Contributi per incentivazione impianti fotovoltaici	1.093	-	1.093
Quote associative ad associazioni sindacali e di categoria, istituti enti, ecc.	125	354	(229)
Imposte e tasse comunali	189	301	(112)
Contributi diversi	244	256	(12)
Giornali, libri, riviste ecc.	63	175	(112)
Altri oneri	180	662	(482)
Totale	117.094	270.828	(132.432)

La voce si riferisce quasi esclusivamente alle componenti relative alle sopravvenienze passive, sia quelle derivanti dai conguagli delle attività di trasmissione e dispacciamento e che trovano compensazione nell'ambito delle sopravvenienze attive, sia quelle relative agli acquisti di energia CIP 6 di anni precedenti che trovano invece copertura nella componente A3.

La voce contributi per impianti fotovoltaici è riferita all'ammontare riconosciuto ai soggetti responsabili relativamente alla competenza economica 2006. Tale onere trova copertura nella componente tariffaria A3.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – EURO 14.354 MILA

Il dettaglio della voce è il seguente:

Proventi da partecipazioni – Euro 7.912 mila

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Dividendi percepiti da imprese controllate - Acquirente Unico S.p.A.	1.712	-	1.712
Dividendi percepiti da imprese controllate - Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.	6.200	-	6.200
Totale	7.912	-	7.912

Altri proventi – Euro 9.468 mila

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	7.425	12.463	(5.038)
Interessi di mora su crediti per vendita energia elettrica	392	1.222	(830)
Interessi su prestiti a dipendenti	14	25	(11)
Altri interessi	1.637	880	757
Totale	9.468	14.590	(5.122)

Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione pari ad Euro 5.122 mila per effetto della minor giacenza media di disponibilità liquide verificatasi in particolare nella seconda parte dell'anno a seguito del conguaglio CIP 6 per l'anno 2005.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 3.026 mila

La voce è così composta:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Interessi su finanziamenti a breve termine	2.444	-	2.444
Interessi passivi su mutui	397	300	97
Interessi di mora su ritardati versamenti maggiorazione e altro	96	5.295	(5.199)
Commissioni su fidejussioni bancarie a favore dell'Amministrazione Finanziaria	89	1.398	(1.309)
Totale	3.026	6.993	(3.967)

Rispetto al precedente esercizio la voce si riduce per Euro 3.967 mila.

Occorre tuttavia considerare che nei valori dello scorso esercizio sono compresi fenomeni unici e specifici relativi a interessi di mora su ritardati versamenti di maggiorazioni a favore della CCSE (Euro 4.920 mila) e alle commissioni su fidejussioni bancarie (Euro 1.398 mila) emesse a favore dell'Amministrazione Finanziaria a garanzia del credito IVA esistente negli esercizi precedenti. Enucleando tali fattispecie, dal confronto emerge il fenomeno, presente a partire dal 2006, degli interessi passivi su finanziamenti a breve termine generati dal ricorso a linee di credito per far fronte alle carenze di liquidità del GSE già commentate nel passivo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – EURO 510 MILA

La voce è composta principalmente da proventi per minori imposte versate in sede di dichiarazione dei redditi (Euro 658 mila) al netto di rettifiche dovute a integrazioni di rilevazioni contabili dei precedenti esercizi.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE
EURO 1.100 MILA**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Imposte correnti:			
Ires	-	11.700	(11.700)
Irap	1.100	-	1.100
Imposte differite	-	(727)	727
Imposte anticipate	-	2.420	(2.420)
Totale	1.100	13.393	(12.293)

In particolare, relativamente alle svalutazioni su partecipazioni di anni precedenti (Euro 3.138 mila) non sono state prudenzialmente calcolate imposte anticipate non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri nei quali saranno recuperate le differenze temporanee in aumento effettuate in sede di dichiarazione dei redditi in questo e nei precedenti esercizi. Si segnala inoltre, ai sensi dell'OIC 25, che non è stato contabilizzato il beneficio fiscale connesso alla perdita fiscale risultante dalla stima delle imposte, pari a Euro 3.715 mila, per la mancanza della ragionevole certezza dell'esistenza dei redditi imponibili futuri.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio ed onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti:

RICONCILIAZIONE IRES

Euro mila	Imponibile	IRES
Imposte correnti:		
Risultato d'esercizio prima delle imposte	9.116	
IRES TEORICA (aliquota 33%)		3.008
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.364	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(7.122)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(7.073)	
Imponibile fiscale IRES	(3.715)	
Totale IRES		-

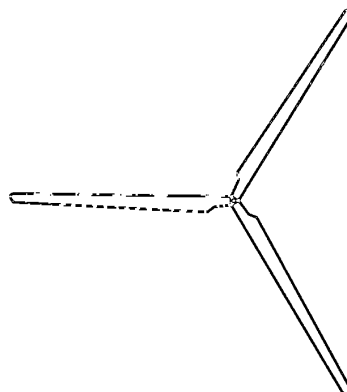
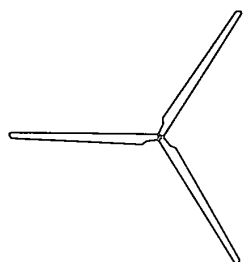
RICONCILIAZIONE IRES

Euro mila	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.747)	
IRAP (aliquota 5,25%)		-
Differenze permanenti	26.697	
Imponibile fiscale IRAP	20.950	
Accantonamento IRAP corrente per l'esercizio		1.100

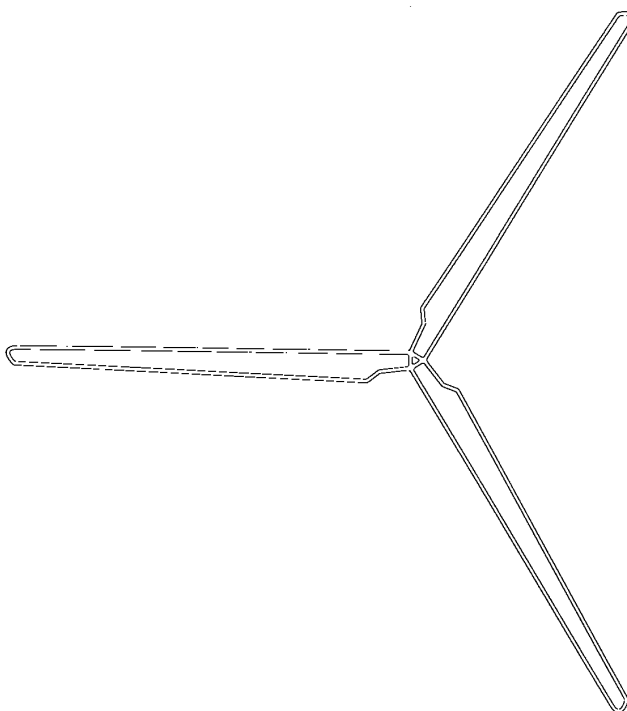
* * *

Per quanto riguarda i Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA



Relazione del Collegio Sindacale



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea Azionisti della società GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI - GSE S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2006 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare il Collegio Sindacale:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha tenuto riunioni periodiche con gli esponenti della Società di revisione, dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La stessa Società ha rilasciato l'attestazione di certificazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 ed ha precisato di non aver riscontrato, nel corso della sua attività, omissioni, irregolarità o fatti rilevanti, comunque censurabili;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dall'articolo 2389, 3° comma del Codice Civile e quelli richiesti e di competenza, in particolare:
 - in data 19 gennaio 2006 ha espresso parere favorevole sulla delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale, in seguito alle dimissioni dell'Amministratore Delegato, venivano affidati al Presidente tutti quei poteri necessari allo svolgimento delle attività aziendali il cui esercizio fosse stato caratterizzato da ragioni di urgenza ed indifferibilità;
 - in data 28 febbraio 2006 ha espresso parere favorevole sulla proposta formulata dal Comitato Consiliare sui compensi degli Amministratori con particolari incarichi;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'attività del Collegio Sindacale, sopra descritta, è stata svolta durante le riunioni periodiche previste, mediante accessi nella Società, assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2006 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2007.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 8.016.417 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	53.327.207	51.855.702
Attivo circolante	2.884.287.369	2.576.922.773
Ratei e risconti	36.691	93.507
TOTALE ATTIVO	2.937.651.267	2.628.871.982

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Patrimonio netto		
I Capitale	26.000.000	26.000.000
IV Riserva legale	3.667.735	3.427.990
VII Altre riserve	55.211.426	55.211.427
IX Utile (perdita) d'esercizio	8.016.417	4.794.906
Totale Patrimonio netto	92.895.578	89.434.323
Fondo per rischi ed oneri	49.280.055	49.490.285
T.F.R. di lavoro subordinato	5.095.935	4.767.196
Debiti	2.684.136.079	2.363.101.828
Ratei e risconti	106.243.620	122.078.350
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.937.651.267	2.628.871.982

CONTI D'ORDINE

Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Conti d'ordine	41.349.279.051	40.859.195.696

Il Conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Valore della produzione	7.373.597.281	10.111.660.418
Costi della produzione	7.379.344.566	10.233.721.200
Differenza tra valore e costi di produzione	(5.747.282)	(122.060.782)
Proventi e oneri finanziari	14.353.670	7.597.018
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	510.032	132.651.952
Risultato prima delle imposte	9.116.417	18.188.188
Imposte sul reddito	(1.100.000)	(13.393.282)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	8.016.417	4.794.906

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

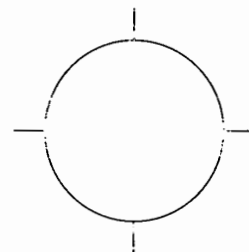
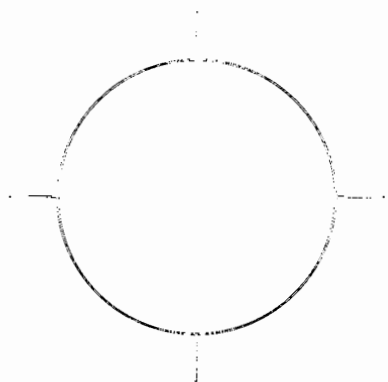
- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ex art. 2409 bis del Codice Civile, esso ha verificato l'osservanza delle norme di leggi inerenti all'impostazione e alla formazione del bilancio stesso, di quello consolidato e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di Revisione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, ed il parere da esso espresso ex articolo 2409 ter lettera c) del Codice Civile, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2006 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta formulata dallo stesso in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

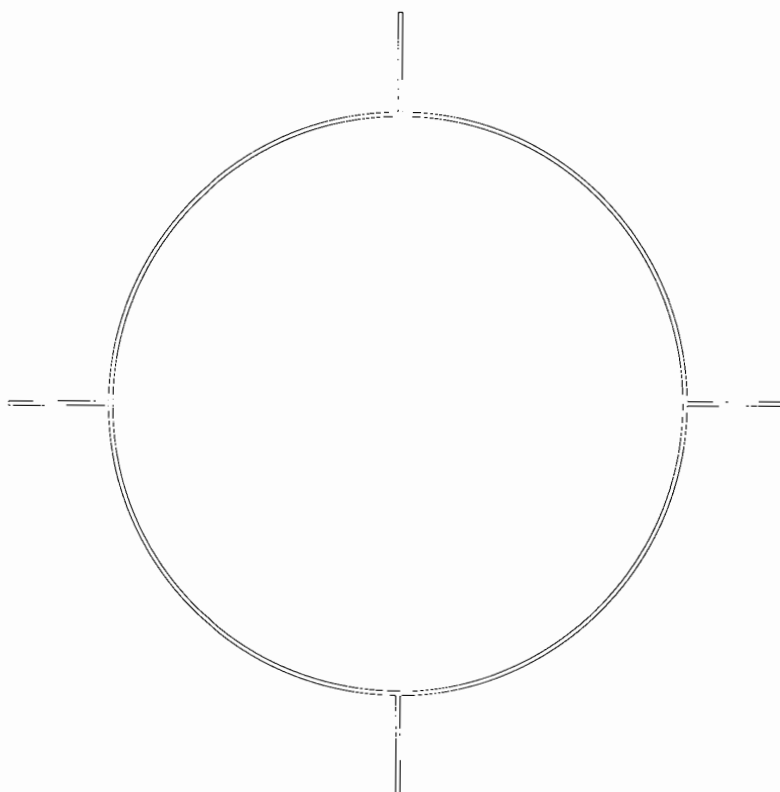
Roma, 1 giugno 2007

Il Collegio Sindacale
Presidente Dr. Francesco MASSICCI
Sindaco Rag. Nicandro MANCINI
Sindaco Dr. Silvano MONTALDO

PAGINA BIANCA



Relazione della Società di Revisione



Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**All'Azienda del
GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI - GSE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A. (già Gestore del Sistema Elettrico - GRTN S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 maggio 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:
 - come indicato nella nota integrativa, la comparabilità dei dati economici del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 rispetto a quelli dell'esercizio precedente è influenzata dalla cessione alla Terna S.p.A., con efficacia 1 novembre 2005, del ramo d'azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento, nell'ambito dell'unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale prevista dal DPCM dell'11 maggio 2004;

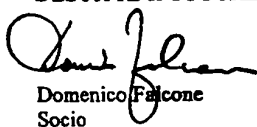
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

- come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito "AEEG"), con delibera n. 79 del 12 aprile 2006 (di seguito "Delibera"), aveva ritenuto di destinare a riduzione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico il "controvalore dell'avviamento" determinatosi in seguito alla citata cessione del ramo d'azienda alla Terna S.p.A.. Conseguentemente, aveva disposto la riduzione dei contributi dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico spettanti alla Società per l'anno 2005, inclusi tra i ricavi dello stesso esercizio, per un importo pari alla plusvalenza di Euro 135,4 milioni realizzata dalla cessione del ramo d'azienda. Al fine di verificare la legittimità della citata Delibera, la Società ha presentato ricorso al TAR della Lombardia, il quale, con sentenza pubblicata in data 16 gennaio 2007, si è espresso a favore della Società annullando il provvedimento impugnato. Successivamente, in data 29 marzo 2007, è stato notificato alla Società il ricorso in appello dell'AEEG al Consiglio di Stato finalizzato all'annullamento della sentenza del TAR. Nell'attesa del giudizio da parte del Consiglio di Stato, gli Amministratori non hanno ritenuto per prudenza di dover considerare nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 gli effetti positivi della sentenza del TAR della Lombardia, non essendo ancora definitivo il grado di giudizio amministrativo;
- la sezione della nota integrativa "Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale" contiene le informazioni sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia relativi principalmente all'attività di trasmissione e dispacciamento ceduta a Terna S.p.A., per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi. In applicazione del DPCM dell'11 maggio 2004, la Società deve infatti tenere indenne Terna S.p.A. degli eventuali oneri, di natura risarcitoria e sanzionatoria, riconducibili al periodo antecedente al 1 novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda. A tal proposito, la Società ha proceduto, nel corso dell'esercizio 2006, alla fatturazione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento degli anni 2002, 2003 e 2004.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 1 giugno 2007

PAGINA BIANCA

GLOSSARIO

AEEG:	autorità per l'energia elettrica e il gas
AIB:	association of Issuing Bodies
AU:	acquirente unico S.p.A.
CBT:	cross border trade
CCC:	certificati per la copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto
CCCI:	certificati contro il rischio di differenziali di prezzo tra zone di mercato italiano e adiacenti zone estere
CCSE:	cassa conguaglio per il settore elettrico
CCT:	corrispettivo capacità di trasporto
CIP 6:	provvedimento n. 6/92 del comitato interministeriale prezzi.
CfD:	contratti differenziali a due vie
CTR:	corrispettivo per il trasporto
CV:	certificati verdi
DPCM:	decreto del presidente del consiglio dei ministri
DPR:	decreto del presidente della Repubblica
E-TRACK:	european tracking system for electricity
ETSO:	european transmission system operators
GME:	gestore del mercato elettrico S.p.A.
GSE:	gestore dei servizi elettrici – GSE S.p.a.
GO:	garanzia d'origine
MA:	mercato di aggiustamento
MSE:	ministero dello sviluppo economico
MATT:	ministero ambiente e tutela territorio
MGP:	mercato del giorno prima
MSD:	mercato dei servizi di dispacciamento
OIC:	organismo italiano di contabilità
PAB:	piattaforma di aggiustamento bilaterale
PLE:	piattaforma conti energia a termine
PUN:	prezzo unico nazionale
RECS:	renewable energy certification system
RTN:	rete di trasmissione nazionale
TEE:	titoli di efficienza energetica
TEN-E:	transeuropean energy network
UE:	unione europea